



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

**PROCESSO VERBALE**

**della seduta n.** 5 DEL 17 APRILE 2019

**PRESIDENZA DEL** PRESIDENTE ROBERTO PACCHER

**SEGRETARI QUESTORI** I CONSIGLIERI SAVOI, TAUBER E URZÍ

**LEGISLATURA** XVI<sup>A</sup>

## ARGOMENTI TRATTATI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3**: Richiesta al Consiglio regionale di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori residenti nel Comune di Salorno (BZ), in relazione alla richiesta di modifica della denominazione ufficiale dello stesso Comune in “Salorno sulla Strada del Vino” *(presentata su richiesta della Giunta regionale)*  
*(approvata)*;

**MOZIONE N. 3**, presentata dai Consiglieri regionali Ladurner, Tauber, Hochgruber Kuenzer, Locher, Vallazza, Alfreider, Achammer, Lanz, Schuler, Renzler e Widmann per ottenere informazioni in merito alla formazione della Giunta regionale  
*(approvata come emendata)*;

**VOTO N. 1**, presentato dai Consiglieri regionali Masè, Gottardi, Kaswalder, Guglielmi e Tonina, affinché il Parlamento italiano e il Governo adottino politiche fiscali che consentano alle piccole imprese di veder imputati interamente i costi delle maternità, diretti e indiretti, attualmente parzialmente a loro carico, alla fiscalità generale  
*(approvato come emendato)*.

Il giorno 17 aprile 2019, alle ore 10.06, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1433/Cons.reg.

Presiede il Presidente Paccher, assistito dai Segretari questori Savoï, Tauber e Urzi.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Achammer, Tonini e Widmann.

Il Segretario questore Urzi dà lettura del processo verbale della seduta n. 4 del 20 marzo 2019, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 42 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

In data 9 aprile 2019 il Presidente della Provincia autonoma di Trento con nota prot. n. A001/223128/29-2019-20 ha trasmesso la sentenza del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento n. 00057/2019 del 4 aprile 2019 sul ricorso n. 271/2018, che dispone la correzione del risultato della consultazione elettorale attraverso la sostituzione del candidato Giacomo Bezzi al candidato Alessandro Savoï.

In data 16 aprile 2019 il Presidente del Consiglio di Stato ha pronunciato il decreto sul ricorso numero di registro generale 3242 del 2019, pervenuto presso il Consiglio regionale in data 16 aprile 2019, proposto da Alessandro Savoï e accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende l'esecuzione della sentenza appellata sino alla decisione collegiale. Pertanto il predetto svolge legittimamente la carica di Consigliere regionale.

Da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono pervenute al termine della decorsa XV legislatura le seguenti richieste di parere di competenza previsto dall'articolo 103 dello Statuto speciale di autonomia, in merito ai seguenti disegni di legge costituzionali:

- n. 11/XVIII** “Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol per il trasferimento della competenza regionale in materia di ordinamento degli enti locali alle province autonome di Trento e di Bolzano”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Steger, Unterberger e Durnwalder;
- n. 29/XVIII** “Modifiche agli statuti delle regioni ad autonomia speciale, concernenti la procedura per la modificazione degli statuti medesimi”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Durnwalder, Steger e Unterberger;
- n. 35/XVIII** “Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di competenza legislativa esclusiva della regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Durnwalder, Steger e Unterberger;
- n. 43/XVIII** “Modifiche al testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol per l’attribuzione dell’autonomia integrale alle province autonome di

Trento e di Bolzano”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Steger, Unterberger e Durnwalder - disegno di legge costituzionale ritirato in Senato il 30 ottobre 2018;

- n. 524/XVIII** “Modifica allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di competenza legislativa esclusiva delle province autonome di Trento e di Bolzano”, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Durnwalder, Unterberger, Steger e Laniece.

In data 29 marzo 2019 la Giunta regionale ha presentato il **disegno di legge n. 3** “Istituzione del nuovo Comune di Alta Val di Non mediante la fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco”.

In data 9 aprile 2019 i Consiglieri regionali Köllensperger, Ploner Alex, Ploner Franz, Unterholzner, Faistnauer e Rieder hanno presentato la **mozione n. 4** per impegnare la Giunta regionale ad attivarsi assieme alle Province autonome di Trento e di Bolzano presso RFI (Rete Ferroviaria Italiana) per valutare i contenuti della proposta di realizzazione del terzo binario nel tratto ferroviario tra Trento e Bolzano.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 8**, presentata in data 20 marzo 2019 dal Consigliere regionale Urzì per ottenere dal Presidente della Regione informazioni in merito al ripristino della bandiera italiana posta nell’area di servizio Lanz del Brennero e alle ragioni della sua rimozione;
- n. 9**, presentata in data 29 marzo 2019 dal Consigliere regionale Ghezzi per sapere se il Presidente della Regione intenda promuovere un confronto con le Giunte provinciali di Trento e di Bolzano al fine di delineare una strategia comune in tema di infrastrutture che attraversano il territorio regionale e per sapere inoltre se non ritenga utile promuovere uno studio integrativo per sottoporre a verifica l’impatto delle decisioni politiche annunciate dalla Giunta provinciale di Trento in relazione all’approvazione del completamento dell’Autostrada della Valdstico, con sbocco a Rovereto Sud.

È stata data risposta all’interrogazione n. 5. Il testo delle interrogazioni medesime e la relativa risposta scritta formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente Paccher pone in trattazione il primo punto iscritto all’ordine del giorno:

n. 1

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3: Richiesta al Consiglio regionale di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori residenti nel Comune di Salorno (BZ), in relazione alla richiesta di modifica della denominazione ufficiale dello stesso Comune in “Salorno sulla Strada del Vino” (presentata su richiesta della Giunta regionale).**

L’Assessore Cia dà lettura del testo della proposta di deliberazione.

Non vi sono interventi in sede di discussione.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Marini, Vettori e Atz Tammerle.

Posta in votazione, la proposta di deliberazione n. 3 risulta approvata a maggioranza.

Si passa alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

**MOZIONE N. 3, presentata dai Consiglieri regionali Ladurner, Tauber, Hochgruber Kuenzer, Locher, Vallazza, Alfreider, Achammer, Lanz, Schuler, Renzler e Widmann per ottenere informazioni in merito alla formazione della Giunta regionale.**

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Lanz che chiede una sospensione della seduta per la formulazione di un emendamento.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta per 20 minuti.

Sono le ore 10.40.

La seduta riprende alle ore 11.05.

Il Presidente Paccher invita l'Aula a riprendere la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

La Consigliera Ladurner dà lettura della mozione nonché dell'emendamento prot.n. 1486, di cui è prima firmataria.

Non essendovi interventi in sede di discussione e in sede di dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione la mozione n. 3 come emendata, che risulta approvata a maggioranza.

Il Presidente pone in trattazione il terzo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 3

**VOTO N. 1, presentato dai Consiglieri regionali Masè, Gottardi, Kaswalder, Guglielmi e Tonina, affinché il Parlamento italiano e il Governo adottino politiche fiscali che consentano alle piccole imprese di veder imputati interamente i costi delle maternità, diretti e indiretti, attualmente parzialmente a loro carico, alla fiscalità generale.**

La Consigliera Masè legge e illustra il voto e comunica la presentazione di un emendamento.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Dello Sbarba.

In sede di discussione intervengono i Consiglieri Rossi e Dalzocchio.

Il Presidente sospende momentaneamente la seduta per permettere la traduzione dell'emendamento prot.n. 1490 di cui è prima firmataria la Consigliera Masè.

Sono le ore 11.28.

La seduta riprende alle ore 11.42.

Il Presidente Paccher dà lettura dell'emendamento prot.n. 1490.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Coppola, Rossi, Rieder, Ferrari, Ghezzi, Marini e Dalzocchio.

Replica la Consigliera Masè.

Il Presidente pone in votazione il voto n. 1 come emendato. Per motivi tecnici si rende necessario ripetere la votazione, il voto n. 1 risulta quindi approvato all'unanimità.

Esaurita la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 12.12.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/ew